

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 4 marzo 2006 - Deliberazione N. 285 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Approvazione del documento Procedure regionali per l'autorizzazione dei centri d'imballaggio e classificazione delle uova di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 419 del 1971 - Revoca della deliberazione di Giunta Regionale n. 2085 del 19.03.96.**

PREMESSO che

\* la legge 3 maggio 1971 n. 419 riguardante Applicazione dei regolamenti comunitari n. 1619/68 e n. 95/69 concernenti norme sulla commercializzazione delle uova disciplina le modalità di autorizzazione dei centri di imballaggio e classificazione delle uova;

\* la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 2085 del 19/03/96 ad oggetto Norme nazionali e comunitarie sulla commercializzazione delle uova - disposizioni ai Settori incaricati degli adempimenti regionali connessi alla concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei centri di imballaggio e classificazione delle uova regola gli adempimenti regionali connessi all'applicazione della legge n. 419/71;

\* il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro della Salute del 4 Marzo 2005 stabilisce le modalità per l'applicazione di disposizioni comunitarie in materia di commercializzazione delle uova, concernenti l'uso di particolari diciture, ai sensi del regolamento (CE) n. 2295/03 della Commissione e del Decreto Legislativo n. 267 del 29.07.2003;

VISTO

\* l'art. 2 della legge 3 maggio 1971 n. 419 che subordina il rilascio dell'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per i centri di imballaggio e classificazione delle uova in categorie di qualità e di peso all'accertamento dei prescritti requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla stessa normativa da parte di apposita Commissione Provinciale la cui composizione è disciplinata dalle disposizioni normative in esame;

\* l'allegato documento Procedure regionali per l'autorizzazione dei centri d'imballaggio e classificazione delle uova di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 419/71 predisposto dall'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive - Settore IPA di intesa con il Settore Sviluppo e Promozione Attività Commerciali - e l'Assessorato alla Sanità - Settore Veterinario - che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

\* il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la Sicurezza Alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

\* il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

\* il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

\* il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

CONSIDERATA la necessità di armonizzare ed ottimizzare i compiti delle Commissioni Provinciali per una più efficace azione in conformità alle disposizioni introdotte dal citato decreto ministeriale 4 Marzo 2005 e alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza alimentare;

TENUTO CONTO di dover pertanto revocare la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 2085 del 19/03/96 per i motivi sopra richiamati;

RITENUTO che:

\* deve essere prescritto che i centri autorizzati all'imballaggio e classificazione delle uova in categoria di qualità e di peso dispongano di idonei locali e di attrezzatura tecnica in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

\* è necessario armonizzare ed ottimizzare i compiti delle Commissioni Provinciali per una più efficace azione per lo svolgimento delle attività procedurali preliminari al rilascio della prescritta autorizzazione e nelle successive operazioni di controllo;

\* di dover pertanto revocare la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 2085 del 19/03/96 per i motivi sopra indicati;

\* l'allegato documento Procedure regionali per l'autorizzazione dei centri d'imballaggio e classificazione delle uova di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 419/71 predisposto dall'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive - Settore IPA di intesa con il Settore Sviluppo e Promozione Attività Commerciali - e l'Assessorato alla Sanità - Settore Veterinario - risulta coerente con la normativa comunitaria e nazionale di settore;

\* l'anzidetto documento possa essere approvato per quanto esplicitato;

propongono e la Giunta a voti unanimi

### DELIBERA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

\* di approvare l'allegato documento Procedure regionali per l'autorizzazione dei centri d'imballaggio e classificazione delle uova di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 419/71 predisposto dall'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive - Settore IPA di intesa con il Settore Sviluppo e Promozione Attività Commerciali - e l'Assessorato alla Sanità - Settore Veterinario - che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

\* di demandare all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Terziario ed all'A.G.C. Assistenza Sanitaria della Regione Campania, nell'ambito delle rispettive competenze ed in conformità alle procedure approvate con il presente provvedimento, l'emanazione di successive direttive che dovessero rendersi necessarie;

\* di revocare la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 2085 del 19/03/96 ad oggetto "Norme nazionali e comunitarie sulla commercializzazione delle uova - disposizioni ai Settori incaricati degli adempimenti regionali connessi alla concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei centri di imballaggio e classificazione delle uova";

\* il presente provvedimento è trasmesso:

- 1) all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario;
- 2) all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Terziario;
- 3) all'A.G.C. Assistenza Sanitaria;
- 4) ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'Agricoltura e Ce.P.I.C.A.;
- 5) al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- 6) al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*

**REGIONE CAMPANIA****AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO****AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA****AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO**

**Procedure regionali per l'autorizzazione dei centri d'imballaggio e classificazione delle uova di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 419/71.**

***Riferimenti normativi***

- Legge n. 419 del 3 maggio 1971 *Applicazione del regolamento n. 1619/68 e n. 95/69 contenenti norme sulla commercializzazione delle uova;*
- Regolamento (CEE) n. 1907/90 del Consiglio del 26 giugno 1990 relativo a talune norme di commercializzazione applicabili alle uova e successive modifiche e integrazioni;
- Legge n. 137 del 10 aprile 1991 recante *Norme per l'esercizio delle funzioni di controllo sulla commercializzazione delle uova;*
- Legge Regionale della Campania 4 Luglio 1991 n. 11 ad oggetto *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale;*
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste n. 434 del 16 dicembre 1991 ad oggetto *Regolamento per l'attuazione dell'art. 1, comma 4,5 e 6 della legge n. 137 del 10 aprile 1991 recante norme per l'esercizio delle funzioni di controllo sulla commercializzazione delle uova;*
- Regolamento (CE) n. 2295/03 della Commissione del 23 dicembre 2003 recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1907/90 del Consiglio relativo a talune norme di commercializzazione applicabili alle uova;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro della Salute del 04.03.2005 recante le *Modalità per l'applicazione di disposizioni comunitarie in materia di commercializzazione delle uova, concernenti l'uso di particolari diciture, ai sensi del Regolamento (CE) n. 2295/2003 della Commissione del 23 Dicembre 2003 e del Decreto Legislativo n. 267 del 29 Luglio 2003;*

### ***1. Finalità ed obiettivi.***

La legge n. 419/71 prevede che possono svolgere le attività di imballaggio e di classificazione delle uova in categoria di qualità e di peso solo le imprese e i produttori singoli e associati che, in possesso dei prescritti requisiti, siano autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Sono autorizzati quali centri di imballaggio e classificazione delle uova in categoria di qualità e di peso, solo le imprese ed i produttori singoli ed associati che soddisfino le condizioni prescritte dal Regolamento (CE) n. 2295/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

La sussistenza di tali condizioni è accertata da una Commissione Provinciale istituita ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 419/71 sulla base delle attribuzioni e delle competenze disciplinate dalla L.R. n. 11/91 riguardante l'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania.

Considerato che occorre rivedere le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 2085 del 19/03/96 riguardante gli adempimenti regionali connessi alla concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei centri di imballaggio e classificazione delle uova in funzione delle intervenute modifiche disposte dalla regolamentazione comunitaria e dal decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 4 Marzo 2005 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 108 del 11.05.2005, si riportano di seguito le procedure regionali per l'autorizzazione dei centri d'imballaggio e classificazione delle uova di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 419/71.

### ***2. Composizione Commissione Provinciale***

La Commissione Provinciale è costituita dai seguenti componenti:

- Il Dirigente pro-tempore del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Agricoltura e CePICA (STAPA-CePICA) con funzioni di Presidente;
- un veterinario in servizio nel Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Assistenza Sanitaria competente per territorio (STAP Assistenza Sanitaria);
- un rappresentante dei commercianti e due rappresentanti dei produttori designati dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) competente per territorio;
- un rappresentante designato dall'Amministrazione Provinciale competente per territorio;
- un funzionario del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali;
- un funzionario dello STAPA-CePICA con funzioni di segretario.

Il Dirigente dello STAPA-CePICA, competente per territorio, istituisce la Commissione e ne modifica i componenti, se necessario, con propri provvedimenti previa acquisizione delle designazioni da parte delle amministrazioni di appartenenza dei componenti stessi.

I componenti delle Commissioni Provinciali restano in carica fino alla loro sostituzione che può essere effettuata su richiesta dell'amministrazione di appartenenza o per non aver assicurato la propria presenza, senza giustificato motivo, alle attività della Commissione.

I decreti di nomina e di eventuale modifica della Commissione Provinciale devono essere trasmessi, per il tramite del *Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile (IPA)* dell'Area Generale di Coordinamento *Sviluppo Attività Settore Primario*, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per gli adempimenti di competenza.

### **3. Attività della Commissione Provinciale**

La Commissione Provinciale deve accertare che gli stabilimenti siano in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale necessari per il rilascio, da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, della autorizzazione ad operare quale centro di imballaggio e classificazione delle uova in categoria di qualità e di peso.

La richiesta di autorizzazione, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, deve essere redatta su un modello conforme all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

L'attività istruttoria deve comprendere preliminarmente la verifica, da parte del segretario della Commissione, della completezza della documentazione pervenuta con la suddetta richiesta di autorizzazione nel rispetto della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo.

Qualora l'attività istruttoria sulla documentazione pervenuta sia espletata con esito positivo, la Commissione procede all'accertamento della sussistenza dei prescritti requisiti relativamente ai locali ed alle attrezzature tecniche secondo quanto riportato nel verbale di sopralluogo di cui all'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il Presidente della Commissione Provinciale notifica ai componenti della stessa la data e l'ora del sopralluogo nel centro di imballaggio e classificazione delle uova da autorizzare o da controllare.

La Commissione non può procedere alle operazioni di verifica dei prescritti requisiti in assenza del presidente e del medico veterinario.

#### ***4. Attività dello STAPA-CePICA***

Il Settore TAPA-CePICA, competente per territorio, esprime, con proprio provvedimento nel rispetto della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo, il parere regionale in ordine al rilascio dell'autorizzazione del centro sulla base dell'esito positivo del verbale di sopralluogo della Commissione Provinciale.

Il Dirigente del STAPA-CePICA provvede a trasmettere, per il tramite del Settore IPA, la richiesta di autorizzazione, ivi compreso gli allegati, il verbale di sopralluogo della Commissione Provinciale ed il parere regionale al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per gli adempimenti di competenza.

Nel caso in cui il centro non risulti in possesso dei prescritti requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione ministeriale, il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio, sulla base dell'esito del verbale di sopralluogo della Commissione Provinciale, adotta il relativo provvedimento negativo nel rispetto della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo.

Il dirigente del Settore T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A. competente per territorio istituisce un registro dei centri di imballaggio e classificazione delle uova aggiornato sulla base delle comunicazioni ministeriali relative alle autorizzazioni concesse o revocate, nonché un fascicolo aziendale contenente tutta la documentazione prevista per il rilascio dell'autorizzazione stessa e quella concernente le attività di verifica successive.

#### ***5. Controlli dei centri di imballaggio e classificazione delle uova già autorizzati***

La Commissione Provinciale, territorialmente competente, accerta almeno una volta all'anno, a norma dell'art. 24 del reg. CE n. 2295/2003, che per ogni centro di imballaggio e classificazione delle uova sussistano le condizioni prescritte per l'autorizzazione.

Resta fermo che i Presidenti delle Commissioni Provinciali valuteranno l'intensificazione dei controlli annuali sui centri in questione sulla base dell'analisi di rischio nonché in presenza di circostanze di particolare rilevanza in materia di sicurezza alimentare.

A tal fine, il Presidente della Commissione Provinciale redige, entro il 31 Gennaio di ogni anno, un programma dei controlli da effettuare per l'anno in corso provvedendo contestualmente a relazionare sui controlli effettuati nell'anno precedente. Sia il programma che la relazione consuntiva dei controlli effettuati devono essere trasmessi al Settore IPA.

L'autorizzazione ministeriale è revocata qualora la Commissione Provinciale accerti in un qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge n. 419/71, il mancato rispetto dei requisiti previsti dalla vigente normativa comunitaria di riferimento per la completa funzionalità dei

centri di imballaggio e classificazione delle uova oppure effettui rilievi che interessino questioni di ordine pubblico.

Le criticità, rilevate in sede di ispezione dalla Commissione e non compromettenti la completa funzionalità del centro, devono essere eliminate con le modalità ed i tempi indicati nel verbale di sopralluogo.

La proposta di revoca della Commissione, adottata con proprio provvedimento dal Dirigente del Settore T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A. competente, deve essere trasmessa, per il tramite del Settore IPA, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per gli adempimenti di competenza.

#### ***6. Attività dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario***

L'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario può adottare ogni utile e necessario provvedimento teso a garantire che le funzioni espletate dalle Commissioni siano svolte in maniera conforme alla regolamentazione comunitaria e nazionale.

Il Settore IPA cura i rapporti con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali riguardanti l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale di riferimento assicurando alle Commissioni Provinciali l'opportuna informativa sugli indirizzi e sulle eventuali modifiche che intervengono in materia.

#### ***7. Attività dell'Area Generale di Coordinamento Assistenza sanitaria***

Il Settore Veterinario dell'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria provvede a fornire le opportune indicazioni e direttive concernenti gli adempimenti di competenza delle A.A.S.S.L.L. in ordine al riconoscimento previsto dal Regolamento (CE) 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e dal Regolamento (CE) 853/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale.

I Settori *Tecnici Amministrativi Provinciali Assistenza Sanitaria* competenti per territorio provvedono a designare il medico veterinario in seno alle Commissioni Provinciali.

Il presente documento non comporta alcuna modifica, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 419/71 a quanto previsto dalle vigenti norme sanitarie ed alle competenze dell'Amministrazione Sanitaria.

#### ***8. Attività dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Terziario***

Il Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali provvede a fornire le opportune indicazioni e valutazioni in ordine agli adempimenti di propria competenza, così come previsti dalla

L.R. n. 11/91, che nello specifico sono relativi all'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di classificazione, calibratura, tolleranza e presentazione dei prodotti commercializzati.

### ***9. Norme transitorie***

Le Commissioni Provinciali già operanti ed istituite ai sensi della delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2085 del 19 Marzo 1996 continuano ad esercitare la propria attività fino alla scadenza naturale del proprio mandato. Qualora emerga la necessità di sostituire uno o più dei componenti della Commissione troverà applicazione quanto previsto dal presente documento.

Gli STAPA-CePICA entro 180 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione istituiscono un nuovo registro dei centri di imballaggio e classificazione delle uova in categoria di qualità e di peso autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali dove andranno riportati tutti i centri già operanti i cui numeri distintivi devono essere aggiornati secondo quanto previsto dall'art. 4, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 2295/2003.

---

Allegato A

|                      |
|----------------------|
| Marca<br>da<br>bollo |
|----------------------|

Al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali  
Dipartimento delle Filiere Agricole e Agroalimentari  
Direzione Generale delle Politiche Agricole  
Via XX Settembre, 20  
00187 ROMA

Per il tramite della Regione Campania  
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale  
Agricoltura e CePICA di \_\_\_\_\_

Oggetto: Richiesta di autorizzazione ad operare quale centro di imballaggio e classificazione delle uova in categoria di peso e qualità. Legge n. 419/71.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'azienda \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ Identificativo fiscale \_\_\_\_\_  
Ubicazione sede legale via/località \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

l'autorizzazione ad operare quale centro di imballaggio e classificazione delle uova per lo stabilimento ubicato a:

via/località \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a chiede / non chiede, inoltre, che il centro sia autorizzato ad imballare le uova della categoria A con la dicitura "extra".

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese decadrà dai benefici conseguiti con il provvedimento eventualmente adottato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000)

dichiara:

- di essere a conoscenza della vigente normativa comunitaria e nazionale che regola la commercializzazione delle uova;
- che la capacità lavorativa giornaliera del centro per il quale si chiede l'autorizzazione è di numero \_\_\_\_\_ uova (capacità lavorativa oraria di ciascuna macchina selezionatrice moltiplicato per il coefficiente 6,5);

Si allega la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- riconoscimento comunitario relativo ai locali adibiti a centro di imballaggio e classificazione delle uova per i quali si richiede l'autorizzazione ministeriale;
- elaborati grafici relativi all'autorizzazione sanitaria;
- relazione tecnica redatta da un professionista a tanto abilitato che evidenzi in particolare la destinazione d'uso dei locali, il lay out dei macchinari e l'approvvigionamento e gli sbocchi commerciali delle uova;

---

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e, pertanto, fornisce il proprio consenso al trattamento degli stessi.

(luogo e data) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma del titolare/legale rappresentante)

La presente istanza, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, può essere sottoscritta in presenza del funzionario addetto alla ricezione della stessa, o alternativamente essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato B

**COMMISSIONE PROVINCIALE DI \_\_\_\_\_**  
(Legge 3 Maggio 1971 n. 419)

Accertamento dei requisiti richiesti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale per l'autorizzazione ad operare quale centro di imballaggio e classificazione delle uova in categoria di qualità e di peso.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, i sottoscritti:

| NOME E COGNOME | QUALIFICA  | FUNZIONE    |
|----------------|--|-------------|
|                | Dirigente S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A.<br>di _____   | Presidente  |
|                | Medico veterinario STAP Assistenza Sanitaria<br>di _____                               | Veterinario |
|                | in qualità di rappresentante dei commercianti  | Componente  |
|                | in qualità di rappresentante dei produttori  | Componente  |
|                | in qualità di rappresentante dei produttori  | Componente  |
|                | in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di _____;                | Componente  |
|                | in qualità di funzionario del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali | Componente  |
|                | in qualità di funzionario del S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A.<br>di _____                       | Segretario  |

in qualità di componenti della Commissione Provinciale preposta all'accertamento dei requisiti richiesti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale per il rilascio dell'autorizzazione ad operare quale centro di imballaggio e classificazione delle uova in categoria di qualità e di peso istituita con Decreto Dirigenziale regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e formalizzata con Decreto Direttoriale del Mipaf n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- Vista l'istanza presentata dalla ditta \_\_\_\_\_ con sede legale alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ed acquisita al protocollo al numero \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ finalizzata ad ottenere l'autorizzazione ministeriale ad operare quale centro di imballaggio e classificazione delle uova in categoria di peso e qualità;
- Al fine di effettuare i controlli annuali degli stabilimenti, secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 1, del reg. (CE) n. 2295/2003 e s.m.i.;  
si sono recati presso lo stabilimento ubicato alla via/località \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ del centro autorizzato con Decreto Direttoriale Mipaf n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con numero distintivo \_\_\_\_\_ (solo per i centri già autorizzati) per accertare la sussistenza dei requisiti di legge del centro stesso.

## Allegato B

Il titolare/legale rappresentante del centro preavvisato a mezzo (fax, telegramma, ecc)  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il controllo non è stato effettuato per i seguenti motivi:

- irreperibilità del responsabile o delegato;
- azienda, stabilimento e/o sede dei controlli sconosciuto all'indirizzo indicato;
- non è stato consentito l'accesso ai locali;

All'accertamento è presente:

Sig. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_) Cod.Fisc. \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_)

alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Identificato a mezzo documento \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ del centro in oggetto, al quale è stato reso noto il motivo dell'ispezione.

E' stato accertato quanto segue:

|   |    |    |
|---|----|----|
| I locali sono di superficie sufficiente rispetto al volume dell'attività esercitata   | SI | NO |
| I locali sono aerati ed illuminati adeguatamente  | SI | NO |
| Le pulizie e le disinfezioni sono eseguite nelle migliori condizioni  | SI | NO |
| Le uova sono protette da brusche variazioni della temperatura esterna   | SI | NO |
| I locali sono riservati alla manipolazione ed al magazzinaggio delle uova   | SI | NO |
| Una parte dei locali è utilizzata come deposito di altri prodotti che non trasmettono alle uova odori estranei                                  | SI | NO |
| Le uova sono mantenute in spazi prestabiliti separatamente, a seconda del sistema di allevamento, in contenitori recanti le rispettive diciture | SI | NO |
| Le operazioni di calibratura e di imballaggio delle uova si effettuano separatamente per sistema di allevamento                                 | SI | NO |

## Allegato B

|  |    |    |
|--|----|----|
| E' presente un impianto per la speratura, adatto all'uso, permanentemente controllato durante il suo funzionamento, che consenta di esaminare separatamente la qualità di ciascun uovo<br>Marca _____<br>Modello _____ | SI | NO |
| E' presente un dispositivo per la valutazione dell'altezza della camera d'aria dell'uovo<br>Marca _____<br>Modello _____   | SI | NO |
| E' presente l'attrezzatura per classificare le uova in base alla categoria di peso<br>Marca _____<br>Modello _____<br>Capacità oraria _____  | SI | NO |
| E' presente una o più bilance omologate per pesare le uova<br>Marca _____<br>Modello _____   | SI | NO |
| E' presente l'attrezzatura per la stampigliatura delle uova<br>Marca _____<br>Modello _____  | SI | NO |
| E' presente un impianto automatico per la speratura, la cernita e la calibratura che comprende una lampada autonoma di speratura<br>Marca _____<br>Modello _____   | SI | NO |
| E' previsto un controllo di qualità mediante campionatura per le uova spedite  | SI | NO |
| I locali e l'attrezzatura tecnica sono mantenuti in ottimo stato di efficienza e di igiene e sono esenti da odori estranei   | SI | NO |
| Le uova sono consegnate da produttori e/o raccoglitori   | SI | NO |
| Le uova provengono da unità produttive proprie   | SI | NO |

## Allegato B

|  |    |    |
|--|----|----|
| Le uova sono ritirate da altri centri di imballaggio | SI | NO |
|--|----|----|

La capacità lavorativa giornaliera del centro è di numero \_\_\_\_\_ uova.

E' fatto obbligo al titolare/legale rappresentante del centro di imballaggio di provvedere alla corresponsione della quota annuale proporzionata alla capacità lavorativa accertata, secondo quanto previsto dalla legge n. 137/91 e con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste 16 Dicembre 1991 n. 434, non appena in possesso della relativa autorizzazione ministeriale. La quietanza del dovuto versamento andrà trasmessa al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e per conoscenza all'Istituto Centrale Repressione Frodi utilizzando l'allegato C al D.M. n. 434/91 summenzionato.

Prescrizione di lavori di adeguamento e/o acquisto macchine ed attrezzature finalizzati al raggiungimento dei prescritti requisiti ad operare quale centro di imballaggio e classificazione delle uova in categorie di peso e qualità

 SI

 NO

---



---



---



---

Osservazioni del rappresentante del centro:

---



---



---



---



---



---



---

Allegato B

## IDONEITA' DEL CENTRO FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE

(Legge 3 Maggio 1971 n. 419)

Si certifica che il centro possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale ad operare quale centro di imballaggio e classificazione delle uova in categoria di qualità e di peso.

SI

NO

Il centro intende procedere all'imballaggio ed alla classificazione anche delle uova di categoria *extra*

SI

NO

Il presente verbale, viene letto e *firmato / non firmato* dalla parte.

Nel caso non venga firmato, specificare il motivo della mancata sottoscrizione

---

Copia del presente verbale, costituito da n. \_\_\_ pagine, è rilasciato al rappresentante del centro.

Letto, confermato e sottoscritto in data e nel luogo sopraindicato.

LA PARTE

---

La Commissione Provinciale

Presidente

\_\_\_\_\_

medico veterinario

\_\_\_\_\_

rappresentante dei commercianti

\_\_\_\_\_

rappresentante dei produttori

\_\_\_\_\_

rappresentante dei produttori

\_\_\_\_\_

rappresentante dell'Amm.Prov.

\_\_\_\_\_

funzionario Settore Commercio

\_\_\_\_\_

segretario

\_\_\_\_\_